



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Località Praino 87023 **DIAMANTE** (CS)

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI "GIOVANNI PAOLO II"

ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE - PER I SERVIZI ENOGASTRONOMICI E DELL'OSPITALITA'

ALBERGHIERA ITCG-IPAA & IPSEA - S. SOCIO SANITARIO - I. TECNICO AGRARIO

☎ 0985/81535 – 📠 0985/81545 –

✉ [csis023003@istruzione.it](mailto:csis023003@istruzione.it) ✉ PEC / [csis023003@pec.istruzione.it](mailto:csis023003@pec.istruzione.it) Uff. . Fatt. UFWUX

[www.iissdiamante.edu.it](http://www.iissdiamante.edu.it)

[Cod. Mecc. CSIS023003 -Distretto 21 - Codice Fiscale 82001210788](#)

# REGOLAMENTO D'ISTITUTO

**Approvato dal Consiglio di Istituto**

**del 27/10/2023, con Delibera n. 25**

## **Premessa**

La Scuola è una Comunità, organizzata allo scopo di promuovere la Formazione della Personalità degli Alunni ed è costituita, oltre che dagli Studenti e dal personale Docente, anche dalle altre Componenti che, nei modi e con le funzioni proprie di ciascuna, operano in eventuale collaborazione con Istituzioni comunitarie intermedie, preposte alla tutela ed alla promozione umana, civile e sociale dei Giovani.

La convivenza scolastica si realizza, attraverso l'osservanza di norme, democraticamente definite ed accettate nel rispetto della Costituzione e delle Leggi dello Stato.

L'insieme dei Diritti e dei Doveri che legano reciprocamente le Componenti della Comunità scolastica s'incentra sul rispetto, da parte di ciascuno, della dignità propria ed altrui.

Si sottolinea l'esigenza che il **Diritto** per tutti allo **Studio** sia inteso anche come **Dovere** e che, solo considerando lo Studio un Diritto-Dovere, si può consentire alla Scuola di assolvere al suo compito precipuo, preparare cioè i Cittadini di domani, liberi e coscienti delle loro scelte e delle loro responsabilità.

Il presente Regolamento, pertanto, pone norme atte a definire e a coordinare le attività delle varie componenti operanti nella scuola allo scopo di realizzare la gestione sociale della comunità scolastica.

La Scuola chiederà ai Genitori, all'atto dell'iscrizione, o, comunque, all'inizio di ogni anno scolastico, di sottoscrivere un "**Patto Sociale di Corresponsabilità**", al fine di rendere effettiva la piena partecipazione delle Famiglie.

Il Regolamento di Istituto costituisce il **MANIFESTO DEI DIRITTI E DEI DOVERI** degli Operatori e degli Alunni della nostra Scuola, l'I.I.S.S. di Diamante (CS).

Le disposizioni, di seguito indicate, sono il risultato delle Deliberazioni degli Organi Collegiali dell'Istituto, delle Indicazioni, contenute nel Testo Unico - D.lgvo 297/94 - delle nuove Disposizioni della Scuola dell'Autonomia - DPR. 295/1999 - del D. l. 44/2001 e delle norme contrattuali – Ccnl 2021.

Per tutto quanto non previsto, si fa espresso riferimento alla normativa statale vigente.

## INDICE

ART.1 .....	5
Patto di corresponsabilità .....	5
ART. 2.....	5
Diritti e doveri degli studenti.....	5
Inoltre .....	6
Entrate e ritardi .....	7
Uscita dall’istituto.....	7
Assenze e giustificazioni .....	8
Organi studenteschi.....	9
ART 3:.....	9
Diritti e doveri dei genitori o esercenti la responsabilità genitoriale.....	9
Doveri dei genitori .....	9
ART. 4: Diritti e doveri della Dirigenza.....	9
Diritti.....	9
Doveri .....	10
ART. 5: Diritti e doveri del personale docente .....	10
Diritti dei docenti.....	10
Doveri dei docenti .....	11
ART 5: Diritti e doveri del personale A.T.A. ....	11
Diritti.....	11
Doveri .....	11
ART.7: Organi Collegiali .....	12
Consiglio d’Istituto.....	12
Funzione del Cdl .....	12
Giunta esecutiva.....	13
Funzione della Giunta.....	13
Organo di Garanzia.....	13
Collegio docenti.....	14
Funzioni del CD.....	14
Consigli di classe.....	14
Comitato di valutazione.....	14
Assemblee degli studenti .....	15
ART. 8 Pausa di socializzazione (Regolamentazione) .....	15
ART. 9: Intervallo tra lezioni curricolari e attività extracurricolari .....	16

ART. 10: Sanzioni disciplinari .....	16
Provvedimenti disciplinari: finalità e criteri .....	16
ART.11: Iscrizioni .....	19
ART. 12: Visite didattiche e viaggi di istruzione scolastici .....	19
Esclusione dai viaggi di istruzione .....	20
ART.13: Colloqui con le famiglie .....	21
Art. 14: Utilizzo di Laboratori e Palestra.....	21
Laboratori .....	21
Palestra .....	21
Art.15: Servizio Bar.....	22
Art. 16: Biblioteca .....	22
<b>Disposizioni finali</b> .....	<b>22</b>

## ART.1

### Patto di corresponsabilità

Al momento dell'iscrizione alla classe prima viene presentato alle famiglie il Patto Educativo di Corresponsabilità, con il quale studenti e genitori dichiarano di condividere le finalità educative proposte dalla scuola.

Il Patto viene stipulato tra genitori, studenti ed istituzione scolastica cercando di realizzare le condizioni più favorevoli per il pieno sviluppo della personalità degli alunni. La scuola e le famiglie sono chiamate a condividere finalità educative comuni aiutandosi a vicenda nel superiore interesse dello studente la cui crescita culturale deve essere il punto di riferimento di ogni intervento ed azione nel rispetto dei reciproci ruoli.

## ART. 2

### Diritti e doveri degli studenti

Tutti gli studenti hanno uguale diritto allo studio. Nei loro rapporti reciproci e con gli altri membri della comunità hanno il **diritto-dovere** ad uguale rispetto e trattamento.

Tutti gli studenti hanno **diritto** a ricevere un insegnamento costantemente aggiornato, coerente al Piano dell'Offerta Formativa, aperto al dibattito e alla collaborazione, rispettoso della coscienza morale e civile di ognuno nonché della pluralità delle opinioni e della libertà di espressione. Inoltre:

- Lo studente ha diritto di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola
- ha diritto a una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento
- gli studenti stranieri hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono.
- gli studenti hanno il diritto di riunirsi in assemblea di classe e di istituto, previa richiesta (almeno 5 gg prima) delle dovute autorizzazioni.
- hanno il diritto di scelta delle attività curriculari integrative e tra le attività aggiuntive facoltative promosse dalla scuola.

Gli studenti sono tenuti:

- all'**obbligo** della presenza in classe durante le ore di lezione salvo le eccezioni previste dalle norme vigenti
- ad avere nei confronti del Dirigente Scolastico, di tutto il personale e dei compagni, lo stesso rispetto, anche formale, consono ad una convivenza civile;
- a rispettare il lavoro e a seguire le indicazioni dei collaboratori scolastici che assicurano, con i docenti, il buon funzionamento della scuola e che in alcuni momenti possono essere incaricati della sorveglianza;
- a portare a scuola solo l'occorrente per i compiti e le lezioni e l'eventuale merenda. Non è consigliabile portare somme di denaro e oggetti di valore. La scuola, in ogni caso, non risponde di eventuali furti;
- a non lasciare la propria aula durante le lezioni, possono farlo soltanto per giustificati motivi e con l'autorizzazione del docente;

- a utilizzare esclusivamente i servizi igienici sistemati nel piano in cui svolgono le lezioni; in modo corretto e nel rispetto delle più elementari norme di igiene e pulizia;
- a tenere un comportamento educato e corretto all'ingresso e all'uscita, durante il cambio di insegnante e negli spostamenti da un'aula all'altra, che debbono sempre avvenire sollecitamente e senza soste o ritardi;
- a recarsi nella sala insegnanti, in biblioteca, in palestra, nei laboratori solo con l'autorizzazione e sotto il controllo di un docente che se ne assuma la responsabilità;
- ad essere responsabili dell'integrità degli arredi e del materiale didattico che la scuola mette a loro disposizione. I danni riscontrati saranno risarciti dal o dai responsabili;
- ad avere un comportamento corretto e rispettoso.

### Inoltre

- È fatto divieto di abbandonare l'aula al momento del cambio dei docenti;
- è fatto assoluto divieto di abbandonare ingiustificatamente l'edificio scolastico durante le lezioni;
- è fatto divieto assoluto di fumare (anche le sigarette elettroniche) in qualsiasi locale dell'edificio scolastico e nelle sue pertinenze. In caso di inosservanza del divieto il trasgressore sarà destinato a corrispondere le sanzioni;
- è fatto assoluto divieto agli studenti di recarsi nei bagni destinati alle studentesse e viceversa;
- è fatto assoluto divieto in conformità al buon gusto e al rispetto della "Istituzione Scuola", di usare un abbigliamento non consono al luogo che giornalmente si frequenta. Nello specifico, non sono ammessi abiti succinti, canotte, micro magliette, jeans strappati, bermuda, pantaloncini, zoccoli e ciabatte. **TUTTI COLORO CHE NON SI ATTENGO A TALE REGOLA VERRANNO ACCOMPAGNATI DALL'INSEGNANTE DELLA PRIMA ORA NEI RISPETTIVI SPOGLIATOI (MASCILI E FEMMINILI) E INDOSSERANNO UNA MAGLIETTA CON IL LOGO DELLA SCUOLA O PANTALONI DI TUTA DA GINNESTICA CHE DOVRANNO RICONSEGNARE PULITI;**
- è fatto assoluto divieto di attivare i dispositivi di allarme per la sicurezza senza giustificato motivo;
- è fatto divieto di introdurre estranei e di intrattenersi con loro nei locali dell'istituto;
- è fatto divieto di utilizzare l'ascensore senza autorizzazione o senza comprovati gravi motivi;
- è fatto divieto di usare le porte di sicurezza, uscire e sostare sui terrazzini dell'edificio;
- è fatto divieto agli studenti l'uso del telefono cellulare e di qualunque altro dispositivo elettronico che non sia previsto dall'attività didattica programmata. (Circolare Ministeriale n° 30/2007 e successive note a chiarimento (nota prot. n. 107190 del 19 dicembre 2022- MIM – Nota prot. n. 3952 del 19/09/2023 – Indicazioni sull'utilizzo dei telefoni cellulari e analoghi dispositivi elettronici in classe). Gli alunni sono tenuti a custodire il loro cellulare, spento, nello zaino.

In deroga a quanto sopra, si permette l'utilizzo del cellulare:

- a) nel caso sia utilizzato come strumento salvavita contenete applicazioni mediche.

**Nel caso di utilizzo improprio del cellulare, lo studente sarà invitato a consegnare il dispositivo che custodito in presidenza fino al termine delle attività scolastiche. Il personale scolastico declina ogni responsabilità per danni ai device. In caso di reiterazione, si comminerà la sanzione della sospensione**

**dalle lezioni o di attività alternative (pulizia aule, terrazzi, cortile, muri, ecc.) per il tempo determinato dal consiglio di classe interessato.**

**Il Ministero della Pubblica Istruzione, allo scopo di tutelare la privacy, con la successiva direttiva n.° 104 del 30 novembre 2007, ha previsto multe da 3 a 18 mila euro e da 5 a 30 mila euro, in caso di particolare gravità, per chi utilizza telefoni cellulari ed altri dispositivi elettronici, allo scopo di diffondere immagini, filmati o registrazioni vocali di persone senza la preventiva autorizzazione dell'interessato.**

Saranno puniti con severità tutti gli episodi di violenza che dovessero verificarsi tra gli studenti all'interno dell'edificio scolastico e nelle sue pertinenze. A tutti deve essere consentito di frequentare la scuola con serenità e senza subire prepotenze.

### **Entrate e ritardi**

L'ingresso a scuola è fissato per le ore 8:00, di norma gli studenti sono tenuti a trovarsi in classe entro l'ora prescritta, i ritardi sono ammessi solo per fondati e giustificati motivi e in via del tutto eccezionale.

Non è consentita l'entrata nelle aule dopo l'ora di inizio delle lezioni, fissata in sede di Programmazione Didattica dell'Istituto.

Considerata la provenienza della maggioranza dell'utenza scolastica da paesi limitrofi e dell'entroterra, e debitamente documentato con regolare attestazione della ditta del mezzo di trasporto, lo studente sarà ammesso alle lezioni all'ora di arrivo del mezzo stesso. In ogni caso, l'entrata posticipata per motivi di trasporto sarà annotata nel registro di classe e tali ritardi non avranno alcuna influenza sul profilo disciplinare né nel computo totale delle assenze.

I permessi di entrata posticipata potranno essere richiesti dall'alunno maggiorenne previa delega alla firma sottoscritta dai genitori.

Nella generalità, l'alunno è ammesso in classe fino ad un ritardo di minuti 10, con la registrazione e la giustificazione, accolta e demandata all'ufficio di Presidenza.

Sarà richiesta la presenza del genitore e/o tutore dello studente dopo n° 5 (cinque) ritardi, oltre i minuti di tolleranza, altrimenti, i ritardi verranno cumulati, computati come assenze e regolarmente inseriti nella valutazione, con quanto ciò comporta, ai fini delle valutazioni intermedie e finali.

Il docente coordinatore di classe è incaricato di dare comunicazione ai genitori circa i ritardi, le assenze e i provvedimenti adottati dalla scuola.

### **Uscita dall'istituto**

- Per motivi di sicurezza, l'uscita degli studenti dall'Istituto avverrà utilizzando entrambe le scale di cui è dotato l'edificio come previsto dall'apposito piano di sicurezza adottato dalla scuola.
- Non è consentito agli studenti di uscire dall'edificio scolastico prima del termine delle lezioni.
- Qualora gli studenti debbano lasciare l'Istituto prima del termine delle lezioni, potranno farlo solo per comprovati motivi e sempre con il permesso scritto della Dirigenza.

- Per le **uscite anticipate** degli studenti minori è necessaria la presenza di uno dei genitori o esercenti la potestà genitoriale, i soli ai quali lo studente può essere affidato. È consentito ai genitori delegare per iscritto un'altra persona maggiorenne che dovrà essere munita di documento di riconoscimento.
- Le richieste di uscita anticipata non saranno accolte prima della quarta ora di lezione salvo casi eccezionali.
- Il Dirigente scolastico può autorizzare uscite anticipate, per l'intero anno scolastico o per parte di esso, per motivi di trasporto o altro grave motivo, previa richiesta scritta e motivata dei genitori. L'autorizzazione verrà annotata nel registro di classe.

### Assenze e giustificazioni

- La presenza degli studenti è obbligatoria, oltre che alle lezioni, a tutte le attività comprese nel piano dell'offerta formativa.
- La giustificazione dell'assenza sarà accettata solo se prodotta sul libretto originale distribuito dall'Istituto e valido per l'anno scolastico in corso.
- I genitori degli studenti minorenni, o chi ne ha la tutela, avranno cura di ritirare il libretto delle giustificazioni. Contestualmente lo controfirmeranno per avvenuta autentica della firma.
- Gli studenti maggiorenni, con le stesse modalità del comma precedente, possono ritirare il proprio libretto in presenza dei genitori e, se autorizzati, potranno giustificarsi autonomamente nel corso dell'intero anno scolastico;
- Saranno prese in considerazione soltanto le giustificazioni firmate dal genitore, o dal tutore, che ha provveduto a depositare la propria firma;
- In caso di furto o di smarrimento del libretto è possibile, con le stesse modalità dei punti 3 e 4, ritirarne un secondo.
- È assolutamente vietato produrre la giustificazione su un libretto non personale, non distribuito dalla scuola. La giustificazione deve essere prodotta il giorno immediatamente successivo a quello dell'assenza.
- Le assenze saranno giustificate dal docente della prima ora al momento dell'appello.
- Non possono essere giustificate in unico tagliando assenze di più giorni non continuativi.
- Gli studenti che, per dimenticanza o altro valido motivo, non presentassero la giustificazione, saranno comunque ammessi in classe dal docente della prima ora che provvederà a registrare l'inadempienza sul registro di classe.
- Le assenze che si prolungassero per 5 o più giorni debbono essere giustificate personalmente da uno dei genitori. In caso di assenze per malattia è richiesta anche una certificazione medica.
- Nella presentazione delle giustificazioni non sono ammessi ritardi superiori a tre giorni. Al terzo giorno della mancata giustificazione il coordinatore di classe, avvertito dal docente della prima ora, informerà il genitore dell'alunno. Non sono ammesse giustificazioni, né richieste di permessi di uscita anticipata, pervenute attraverso e-mail, telefono se non in via del tutto eccezionale.

## Organi studenteschi

Oltre alla rappresentatività in seno al Consiglio di Istituto (3 membri) e al Consiglio di classe (2 membri), gli studenti partecipano alla vita scolastica con il diritto di essere democraticamente eletti nel Comitato Studentesco e nella Consulta Provinciale.

## ART 3:

### Diritti e doveri dei genitori o esercenti la responsabilità genitoriale

La scuola è dotata di un Registro elettronico ove vengono inseriti i dati relativi alla frequenza e alle valutazioni degli studenti. Il registro è consultabile dalla famiglia dello studente a cui viene consegnata una password di accesso ad inizio anno scolastico. Inoltre:

- I genitori hanno diritto a ricevere informazioni in merito al profitto, alla frequenza e al comportamento dei propri figli. Ciò si realizza mediante i colloqui interperiodali, le valutazioni quadrimestrali, i colloqui che seguono ed eventuali convocazioni della scuola.
- I genitori hanno diritto ad essere informati in merito alle assenze o ritardi dei propri figli, nel caso ci siano dubbi sulla legittimità. A tal fine il coordinatore di classe contatterà la famiglia per verificare le cause tali assenze e/o ritardi.
- I genitori hanno il diritto di accedere all'ufficio di segreteria per acquisire documenti o informazioni sui propri figli nelle ore di ricevimento degli uffici e previo appuntamento.
- I genitori hanno il diritto di richiedere incontri con la Dirigenza e/o il docente Coordinatore del Consiglio di Classe per affrontare problemi di rilevante interesse per la famiglia e lo studente, previo appuntamento da acquisire telefonicamente.
- I genitori hanno diritto a nominare i propri rappresentanti negli organi collegiali come stabilito dalla normativa vigente

### Doveri dei genitori

- I genitori hanno il dovere di seguire l'andamento scolastico dei propri figli e di collaborare con i docenti per la crescita culturale e sociale degli studenti.
- I genitori hanno il dovere di controllare assenze e ritardi dei propri figli al fine di non compromettere la validità dell'anno scolastico e evitare assenze immotivate.
- Fatto salvo il diritto alla "privacy", ma nello spirito di una costruttiva collaborazione con la scuola, i genitori sono tenuti a comunicare ed affrontare con i docenti (o con il docente Coordinatore) qualsiasi situazione che possa influire negativamente sul profitto o sul comportamento dello studente.
- I rappresentanti dei genitori hanno il dovere di partecipare alle riunioni in cui è prevista la loro presenza.

## ART. 4: Diritti e doveri della Dirigenza

### Diritti

La Dirigenza ha diritto:

- a ricevere la collaborazione di tutto il personale, dei genitori e degli studenti per una efficace gestione della scuola;
- alla collaborazione degli Enti Locali per i compiti di pertinenza relativi alle strutture;
- al supporto tecnico da parte dell'Ufficio Scolastico Regionale e dell'Ufficio Scolastico Territoriale.

## Doveri

La Dirigenza ha il dovere di:

- assicurare il funzionamento della scuola e la regolare erogazione del servizio, che si realizza attraverso:
  - a. l'informazione;
  - b. il coordinamento del personale;
  - c. la definizione delle procedure organizzative;

In una situazione di consenso partecipato che muove dalla consultazione, promozione, coordinamento e che si esplica anche attraverso le deleghe e la valorizzazione delle capacità professionali interne all'istituto il Dirigente Scolastico deve:

- dare mandati chiari e dettagliati ai docenti collaboratori, ai docenti responsabili di servizi e di progetti, ai docenti coordinatori.
- accogliere i nuovi docenti e di metterli al più presto in condizione di operare positivamente all'interno dell'istituto, informandoli sui documenti fondamentali e gli stili didattici e relazionali.
- gestire il rapporto con gli studenti attraverso rapporti di promozione, consultazione e informazione dei loro organismi rappresentativi.
- promuovere l'attività degli organi collegiali affinché assicurino la democratica gestione della scuola.

## ART. 5: Diritti e doveri del personale docente

### Diritti dei docenti

I docenti ricoprono, nella classe e nella scuola, individualmente e collettivamente, il ruolo di "esperti" nelle proprie discipline. Nella distinzione dei ruoli (adulto/giovane, docente/discente), indispensabile per svolgere una funzione di guida e di educatore e per essere un credibile e autorevole punto di riferimento, i docenti ricercano la collaborazione degli studenti nella condivisione del progetto educativo e nella gestione delle attività didattiche.

I docenti:

- hanno diritto ad un ambiente di lavoro favorevole all'espletamento della loro professionalità;
- hanno diritto ad essere formati ed informati sulle norme che regolano e/o modificano le proprie condizioni di lavoro sul piano educativo, didattico, organizzativo;
- nella scuola dell'autonomia, i docenti hanno diritto ad essere protagonisti consapevoli dei cambiamenti in atto;
- a disporre di strumenti didattici aggiornati e funzionali;
- a partecipare ad attività formative e di aggiornamento;

- a svolgere il proprio lavoro in classe in un clima di educata partecipazione alle lezioni;
- ad un ambiente di lavoro strutturalmente idoneo all'espletamento di tutti i loro doveri professionali;
- alla collaborazione e al rispetto degli alunni per la realizzazione del progetto educativo e didattico;

### Doveri dei docenti

I docenti oltre a sviluppare il loro regolare orario di insegnamento, sono tenuti:

- a presentare al Dirigente Scolastico, all'inizio di ogni anno, la progettazione didattica annuale.
- a comunicare gli esiti delle prove orali e scritte. I docenti avranno cura di fornire indicazioni dettagliate agli studenti, in particolare delle classi prime, riguardo le modalità di somministrazione delle verifiche scritte e orali e allegare, successivamente, le relative griglie di valutazione. Riguardo i colloqui, i docenti porranno particolare attenzione alla trasparenza della valutazione, esprimendo motivazione del voto attribuito e stimolando l'alunno all'autovalutazione.
- a essere in classe 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni.
- ad apporre la propria firma in entrata dall'Istituto sull'apposito registro
- ad aggiornare quotidianamente il registro elettronico e il registro di classe. I docenti avranno, inoltre, cura di chiarire ai genitori, in occasione degli incontri scuola-famiglia i suddetti criteri di valutazione;
- a osservare accuratamente le direttive e tutte le indicazioni di emergenza, pronto soccorso e prevenzione incendio riportate nel piano di evacuazione d'Istituto.
- a una scrupolosa vigilanza degli allievi, durante tutto il periodo di tempo in cui sono loro affidati.
- a chiedere l'intervento dei collaboratori scolastici per la vigilanza qualora, per urgenza o per servizio, dovessero allontanarsi dalla classe.
- ad usare un abbigliamento adeguato e non usare telefoni cellulari nei locali dell'Istituto in ossequio della normativa vigente.

## ART 5: Diritti e doveri del personale A.T.A.

### Diritti

Il personale ATA ha diritto:

- ad avere a disposizione tutti gli strumenti che consentano di svolgere il proprio lavoro,
- ad un clima favorevole di relazioni lavorative;
- ad un ambiente adeguatamente confortevole;
- a svolgere i compiti relativi alla propria mansione;
- all'informazione relativamente all'andamento generale della scuola e al proprio ruolo specifico;
- all'assemblea del personale.

### Doveri

- Il prioritario dovere del personale ATA deriva dal fatto di esercitare la propria attività lavorativa in un ambiente educativo, per cui le modalità della loro prestazione devono essere sempre improntate alla

realizzazione dei compiti primari della scuola e basarsi su serietà, disponibilità e imparzialità di comportamento.

Inoltre, è tenuto:

- alla puntualità e al rispetto degli orari e delle scadenze;
- all'assunzione responsabile dei compiti che vengono assegnati, soprattutto quelli in ordine alla vigilanza dei minori;
- all'obbligo di fornire informazioni chiare a tutti coloro che ne fanno richiesta e abbiano titolo a riceverle;
- a collaborare con tutte le componenti per la realizzazione del progetto d'istituto e per il buon funzionamento dell'organizzazione scolastica e dell'attività didattica.

## ART.7: Organi Collegiali

### Consiglio d'Istituto

Il consiglio di istituto, nelle scuole con popolazione scolastica fino a 500 alunni, è costituito da 14 componenti, di cui 6 rappresentanti del personale docente, uno del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, 3 dei genitori degli alunni e 3 alunni, il dirigente scolastico; nelle scuole con popolazione scolastica superiore a 500 alunni è costituito da 19 componenti, di cui 8 rappresentanti del personale docente, 2 rappresentanti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, 8 rappresentanti dei genitori degli alunni, il dirigente scolastico. E' presieduto da uno dei membri, eletto tra i rappresentanti dei genitori degli alunni. I rappresentanti del personale docente sono eletti dal collegio dei docenti nel proprio seno; quelli del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario dal corrispondente personale di ruolo o non di ruolo in servizio nel circolo o nell'Istituto; quelli dei genitori degli alunni sono eletti dai genitori stessi o da chi ne fa legalmente le veci; quelli degli studenti dagli studenti dell'Istituto. Le procedure operative per le elezioni dei rappresentanti sono contenute nella O.M. 215/91, artt.21 e 22.

### Funzione del Cdl

Delibera il bilancio preventivo e il conto consuntivo, dispone in ordine all'impegno finanziario per quanto concerne il funzionamento amministrativo e didattico dell'Istituto;

- adotta la Carta dei Servizi della scuola, il Progetto Educativo d'Istituto e il Piano dell'Offerta Formativa;
- adotta il regolamento di disciplina degli studenti;
- nomina i componenti dell'organo di garanzia;
- delibera, su proposta della giunta;
- adotta il regolamento interno della scuola, che include le attività della biblioteca, l'uso delle attrezzature culturali, didattiche e sportive, la vigilanza degli studenti durante l'ingresso, la permanenza e l'uscita della scuola;
- delibera in ordine all'acquisto, rinnovo e conservazione delle attrezzature tecnico-scientifiche, dei sussidi didattici e audiovisivi, delle dotazioni librerie, dei materiali per esercitazione;
- adatta il calendario scolastico alle specifiche esigenze ambientali;

- delibera i criteri di programmazione ed attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche ed extrascolastiche, particolarmente di corsi di recupero e di sostegno, di libere attività complementari, di visite guidate e di viaggi d'istruzione;
- promozione di contatti con altre scuole o istituti per scambi di informazioni e di esperienze e per eventuali iniziative di collaborazione;
- partecipazione ad attività culturali, sportive e ricreative di particolare interesse educativo;
- forme e modalità per iniziative assistenziali che possono essere assunte dall'Istituto.
- indica i criteri generali relativi:
  - alla formazione delle classi;
  - all'adattamento dell'orario delle lezioni e delle altre attività scolastiche alle condizioni ambientali;
  - al coordinamento organizzativo dei Consigli di Classe.
- esprime parere sull'andamento generale didattico ed amministrativo dell'Istituto;
- invia parere annuale al Provveditore agli studi e al Consiglio Scolastico Provinciale  
Le riunioni del Consiglio sono pubbliche, eccetto quando si discute di persone. Possono parteciparvi, senza diritto di parola, insegnanti, studenti, genitori e personale ATA.

### Giunta esecutiva

Il Consiglio d'Istituto elegge al suo interno la Giunta esecutiva, di cui fanno parte il Dirigente scolastico, il Direttore dei servizi generali e amministrativi (DSGA), un docente, un genitore e un rappresentante del personale, individuati dal Consiglio d'Istituto tra i suoi componenti.

### Funzione della Giunta

La Giunta esecutiva ha il compito di proporre al Consiglio d'Istituto il programma annuale (bilancio preventivo) con apposita relazione di accompagnamento e dal parere di regolarità contabile dei Revisori. Successivamente, entro il 15 dicembre, il Consiglio dovrà deliberare gli obiettivi da realizzare e l'utilizzo delle risorse in coerenza con le indicazioni e le previsioni del Piano dell'offerta formativa dell'anno successivo, nonché i risultati della gestione in corso e quelli del precedente esercizio finanziario.

### Organo di Garanzia

L'Organo di Garanzia è composto dal Dirigente scolastico che lo presiede, 2 rappresentanti dei genitori (uno effettivo e l'altro supplente) eletti dai genitori; 2 rappresentanti degli studenti (uno effettivo e l'altro supplente) eletti dagli studenti; 2 rappresentanti dei docenti nominati dal Consiglio d'Istituto su delibera del Collegio Docenti; si basa sul principio per cui la scuola è una comunità, all'interno della quale ognuno ha il diritto/dovere di operare al fine di trovare una strada adeguata per una serena convivenza attraverso una corretta applicazione delle norme.

Le sue funzioni, inserite nel quadro dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse, sono:

- prevenire ed affrontare tutti i problemi e i conflitti che possano emergere nel rapporto tra studenti ed insegnanti e in merito all'applicazione dello Statuto ed avviarli a soluzione;

- esaminare i ricorsi presentati dai Genitori degli Studenti o da chi esercita la Responsabilità genitoriale in seguito all'irrogazione di una sanzione disciplinare a norma del regolamento di disciplina;

Il funzionamento dell'O.G. è ispirato a principi di collaborazione tra scuola e famiglia, anche al fine di rimuovere possibili situazioni di disagio vissute dagli studenti nei confronti degli insegnanti e viceversa.

### Collegio docenti

Il Collegio dei Docenti è composto dal Dirigente scolastico e da tutti i docenti dell'Istituto. Si riunisce in orari non coincidenti con le lezioni, su convocazione del Dirigente scolastico o su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti, ogni volta che vi siano decisioni importanti da prendere (Riferimenti normativi: art. 7 del Decreto Legislativo 297/1994).

### Funzioni del CD

Il Collegio docenti:

- delibera in materia di funzionamento didattico;
- formula proposte al D.S. per la formazione e la composizione delle classi e delle sezioni, per la formulazione dell'orario delle lezioni e per lo svolgimento delle altre attività scolastiche, tenuto conto dei criteri generali indicati dal consiglio d'Istituto;
- provvede all'adozione dei libri di testo e alla scelta dei sussidi didattici;
- adotta e promuove iniziative di sperimentazione;
- promuove iniziative di aggiornamento dei docenti;
- elegge i docenti incaricati di Funzioni Strumentali e i suoi rappresentanti negli OO.CC.

### Consigli di classe

Il Consiglio di Classe è composto da tutti i docenti della classe, due rappresentanti dei genitori e due rappresentanti degli studenti; presiede il Dirigente scolastico o un docente da lui delegato. In ogni Consiglio di Classe il Dirigente Scolastico nomina un coordinatore e un segretario. Il consiglio di classe si occupa dell'andamento generale della classe, formula proposte al Dirigente Scolastico per il miglioramento dell'attività, presenta proposte per un efficace rapporto scuola-famiglia, si esprime su eventuali progetti di sperimentazione (Riferimento normativo: art. 5 del Decreto Legislativo 297/1994).

### Comitato di valutazione

La legge n. 107/2015 stabilisce di costituire in ogni istituzione scolastica un "Comitato per la valutazione e merito dei docenti". Il CVD ha durata di tre anni ed è composto dal dirigente scolastico che lo presiede, da tre docenti, due genitori e un componente esterno. Il collegio dei docenti sceglie due dei tre docenti del CVD, mentre il consiglio d'istituto sceglie il terzo docente e i due genitori; l'Ufficio Scolastico Regionale individua il componente esterno (tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici). I compiti del comitato:

- individua i criteri per la valorizzazione dei docenti i quali dovranno essere desunti sulla base di quanto indicato nelle lettere a),b),e c) dell'art.11;
- esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo;

- valuta il servizio di cui all'art.448 su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico, ed esercita le competenze per la riabilitazione del personale docente, di cui all'art.501.

### Assemblee degli studenti

Le assemblee degli Studenti, tenute nelle ore di lezione, sono disciplinate come dal Testo Unico. E' consentita un'intera giornata scolastica (o due mezze giornate) al mese per le Assemblee di Istituto, previa richiesta al Capo d'Istituto, di norma, almeno cinque giorni prima della data preventivata. In presenza di particolari problemi organizzativi, il Dirigente Scolastico e gli studenti concorderanno una diversa data per lo svolgimento dell'assemblea. Le assemblee possono essere richieste:

- a. da 1/10 degli studenti frequentanti;
- b. dalla metà, più uno, del Comitato studentesco, costituito dai rappresentanti di classe;
- c. da un Comitato, eletto dall'assemblea e la cui composizione deve essere verbalizzata e comunicata alla Dirigenza Scolastica.

Nella richiesta d'assemblea deve comparire l'O.d.g., l'orario ed i nominativi d'eventuali partecipanti esterni alla scuola, con l'indicazione del conducente l'Assemblea, il verbalizzante ed il previsto Servizio d'ordine per il mantenimento della disciplina e correttezza.

Le assemblee di classe sono di due ore mensili, devono essere richieste almeno tre giorni prima, e si svolgono alle ultime due ore di lezione, garantendo la rotazione dei giorni e delle discipline in orario. La richiesta, presentata su format da richiedere al collaboratore del primo piano, deve essere autorizzata dal Dirigente o da un suo collaboratore e protocollata. Il relativo verbale va depositato nella segreteria didattica.

Le assemblee straordinarie devono avere caratteristiche reali di eccezionalità. In caso di urgenza, si deroga dal preavviso di cinque giorni.

La presenza di persone, estranee all'Istituto, nelle assemblee, dovrà essere autorizzata dal Consiglio d'Istituto ed, in caso d'impossibilità di riunire il Consiglio d'Istituto, l'autorizzazione è demandata alla Giunta Esecutiva o al Dirigente Scolastico. Verificata presenza/e, non debitamente autorizzata/e, la Dirigenza si fa carico dell'allontanamento delle persone estranee all'Istituto. I docenti hanno il diritto e non l'obbligo di assistere a tutte le assemblee. Nel caso in cui, per motivi disciplinari, l'assemblea sia sospesa, gli alunni torneranno nelle loro classi con i docenti in orario.

## ART. 8 Pausa di socializzazione (Regolamentazione)

L'intervallo nelle lezioni antimeridiane (pausa di socializzazione) è di 10 minuti, così strutturata:

- dalle ore 10,50 alle ore 11,00 faranno intervallo le classi del primo piano;
- dalle ore 11,05 alle ore 11,15 le classi del secondo piano;
- di norma, gli alunni resteranno in classe, vigilati dai docenti della terza ora al primo piano e della quarta

ora al secondo piano.

Solo se le condizioni climatiche lo permettono, e previo il consenso del docente, che è responsabile della sorveglianza degli alunni, gli studenti potranno lasciare le aule e dirigersi in cortile. In tal caso, la pausa di socializzazione si svolgerà nei piazzali esterni coperti e non, ad uso esclusivamente pedonale, mantenendo sempre un comportamento corretto e rispettoso dell'ambiente scolastico, evitando di sporcare, di correre, di urlare e di adottare comportamenti che non ottemperino alla normativa vigente (compreso fumare). La vigilanza all'esterno è affidata ai docenti in orario nelle rispettive classi con l'ausilio dei collaboratori scolastici. Si ribadisce il divieto assoluto di sostare e/o utilizzare le scale di emergenza.

Dopo il suono della campana, che segnala la fine della **pausa di socializzazione**, i docenti avranno cura di raggiungere sollecitamente le rispettive aule e annoteranno le eventuali assenze e ritardi. Gli alunni che rientreranno nelle aule in ritardo saranno sottoposti a provvedimenti disciplinari. Durante tale pausa il cancello di entrata all'area pertinenziale della scuola dovrà rimanere chiuso. Durante l'intervallo i docenti sono coadiuvati dai collaboratori scolastici, preposti alla vigilanza delle scale, dei servizi, delle uscite e degli spazi scolastici esterni, con particolare attenzione al rispetto del divieto di fumo in tutti i locali interni ed esterni della scuola e del divieto di uscita dal perimetro dell'edificio.

## **ART. 9: Intervallo tra lezioni curricolari e attività extracurricolari**

Fra il termine delle lezioni antimeridiane e l'inizio di quelle pomeridiane (attività extracurricolari) di norma sono sospese sia le attività didattiche sia la vigilanza dei docenti, pertanto gli studenti possono allontanarsi dall'Istituto o sostare nei locali comuni consentiti (esclusi aule e laboratori) avendo cura di tenere un comportamento rispettoso delle persone, dei locali e degli oggetti all'interno dell'Istituto stesso. Durante tale sospensione gli alunni sono tenuti ad osservare scrupolosamente le direttive relative all'ordine e al comportamento impartite dal personale non docente addetto alla vigilanza dei locali; in caso si verificano problemi di ordine o di indisciplina, di potenziale pericolo per l'incolumità delle persone, e/o di eventuali danni ad attrezzature o ai locali, ne risponderanno personalmente gli studenti presenti che saranno sottoposti a provvedimenti disciplinari e a richiesta di risarcimento del danno causato a cose o persone.

## **ART. 10: Sanzioni disciplinari**

### **Provvedimenti disciplinari: finalità e criteri**

La violazione dei doveri previsti dal regolamento esporrà lo studente all'azione disciplinare da parte dell'Istituto Scolastico. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al

recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica.

Per l'irrogazione di sanzioni, dallo *Statuto* si evincono i seguenti criteri:

- a) la responsabilità disciplinare è personale;
- b) nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni;
- c) in nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità;
- d) le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate al principio di gradualità nonché, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano;
- e) allo studente è sempre offerta la possibilità di convertire la sanzione disciplinare in attività in favore della comunità scolastica;
- f) nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto (a questo proposito è opportuno precisare che il comportamento "didattico", inteso come modalità di partecipazione alle attività didattiche, è invece componente della valutazione finale);
- g) le sanzioni disciplinari influiscono sulla valutazione del comportamento secondo criteri che sono fissati dal Collegio dei docenti;
- h) alle sanzioni disciplinari di cui sopra potrà sommarsi l'onere del risarcimento da parte dei responsabili del danno procurato.

E' compito della Giunta Esecutiva fare la stima dei danni verificatisi e comunicare per lettera agli studenti interessati ed ai loro genitori la richiesta di risarcimento per la somma spettante;

Le piccole riparazioni per il ripristino di quanto danneggiato, così come le pulizie dei pavimenti e della parte inferiore delle finestre (dall'interno), nonché interventi di imbiancatura ad altezza d'uomo non comportanti né l'uso di scale né di impalcature di qualsiasi genere, possono essere effettuate dagli studenti che si rendano a ciò disponibili, sotto la vigile direzione di personale docente e non docente, previa adozione delle opportune misure di sicurezza.

Ai sensi del D.P.R. 235 del 21-11-2007, in questa Istituzione scolastica saranno adottate le seguenti Sanzioni Disciplinari:

Motivi della sanzione	Autorità	Sanzione
-----------------------	----------	----------

Mancanza ai doveri scolastici (mancata informazione ai genitori delle comunicazioni della scuola; non rispetto dell'orario d'ingresso; disimpegno nello studio a casa; non frequenza di attività aggiuntive facoltative liberamente scelte; disturbo dell'attività didattica).	Docente	Richiamo scritto e informazione alla famiglia; ingresso alla II ora (se il ritardo supera i 15 min)
Schiamazzi, imprecazioni, intemperanze verbali. Ritardato rientro in classe al termine della pausa di socializzazione. Abbandono dell'aula senza permesso. Assenza ingiustificata singola e/o collettiva. Allontanamento durante il trasferimento da azienda e/o laboratori.	Dirigente Scolastico	Richiamo scritto
Introduzione a scuola di oggetti estranei alle attività scolastiche o che possono arrecare danni alle persone.  Allontanamento arbitrario dalla scuola	Dirigente Scolastico e Consiglio di Classe	Requisizione di oggetti; Impegno in attività a favore della Comunità scolastica; Esclusione da viaggi, borse di studio; allontanamento dalla scuola fino a 5 giorni.
Reiterazione dei comportamenti di cui al punto 2 e 3. Lesione dell'altrui diritto allo studio; mancato rispetto delle opinioni o delle cose degli altri; reazione violenta ai rimproveri del personale scolastico; derisione dei compagni e/o raggiri del personale scolastico.	Consiglio di Classe	Riparazione del danno in termini economici; impegno in attività a favore della comunità scolastica; allontanamento dalla comunità scolastica fino a 15 giorni.
Occupazione delle strutture scolastiche.  Reiterate inosservanze delle norme di sicurezza.  Manomissioni, furti, danneggiamenti delle strutture scolastiche.	Consiglio di Classe	Riparazione del danno in termini economici; impegno in attività a favore della comunità scolastica; eventuale allontanamento dalla comunità scolastica fino a 15 giorni
Reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana; concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone, tale da determinare seria apprensione a livello sociale.	Consiglio di classe e Consiglio di	Oltre i quindici giorni di allontanamento in presenza di fatti di rilevanza penale, il provvedimento sarà

	Istituto	commisurato alla gravità dell'infrazione. La scuola promuoverà in tale periodo un percorso di recupero educativo con i servizi sociali
Violenze fisiche o psicologiche contro altri studenti o personale scolastico; fatti di rilevanza penale; reati che minaccino l'incolumità delle persone	Consiglio di classe e Consiglio di Istituto	Allontanamento fino al termine dell'anno scolastico con possibilità, nei casi più gravi di esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'esame di stato qualora non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile dello studente durante l'anno scolastico.

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, entro 15 giorni dalla ricevuta comunicazione, all'**Organo di Garanzia** interno che dovrà esprimersi entro 10 giorni. Superato tale termine temporale, qualora non venga presa decisione, la sanzione non potrà che ritenersi confermata.

Il voto relativo alle decisioni del Consiglio di Classe, in materia disciplinare, è segreto e non è ammessa l'astensione.

Le sanzioni, per infrazioni, commesse, durante le sessioni di esame, sono inflitte dalla Commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

### ART.11: Iscrizioni

Non è possibile iscriversi e frequentare per tre volte la stessa classe. Casi particolari saranno vagliati, di volta in volta, dal Collegio dei Docenti.

### ART. 12: Visite didattiche e viaggi di istruzione scolastici

Le Visite didattiche ed i Viaggi di Istruzione scolastici devono avere un contenuto, prevalentemente, culturale o tecnico-scientifico, essere deliberate dal Consiglio di Classe, organizzate dalla Commissione

Viaggi nominata dallo stesso Collegio dei Docenti e opportunamente comunicate alle famiglie, previa approvazione del Consiglio d'Istituto.

Per la partecipazione degli alunni, anche maggiorenni, è richiesta esplicita autorizzazione, da parte dei genitori o di chi ne esercita la potestà genitoriale e il pagamento della quota assicurativa

E' opportuno ribadire che, per qualsiasi Visita/Viaggio didattico è necessario, di norma, la partecipazione della maggioranza (la metà più uno) degli alunni della classe ed un accompagnatore ogni 15 alunni. Le proposte di effettuazione di visite e viaggi di istruzione, formulate dai Consigli di Classe, sottoscritte dal docente coordinatore di classe, dovranno contenere:

- a) le finalità culturali dell'iniziativa e le connessioni con la programmazione educativa e didattica della classe e/o di specifici insegnamenti;
- b) le dichiarazioni di almeno n. 1 docente, preferibilmente appartenente al Consiglio di Classe di essere disponibile ad accompagnare gli studenti;
- c) la destinazione o le destinazioni del viaggio.
- d) il numero dei giorni previsti per l'iniziativa;
- e) l'elenco degli studenti partecipanti.

I docenti accompagnatori, a viaggio di istruzione concluso, sono tenuti alla stesura di una relazione valutativa dell'esperienza attuata e della qualità dei servizi forniti dall'Agenzia. L'onere finanziario delle iniziative è interamente a carico dei partecipanti, comprese le quote relative alla partecipazione dei docenti accompagnatori. Il contributo pro-capite per la partecipazione a visite e/o viaggi di istruzione è definito tenendo conto del costo complessivo dichiarato dall'agenzia vincitrice della gara di appalto suddiviso per il numero degli studenti partecipanti e comprensivo delle gratuità previste per gli insegnanti accompagnatori. Tutte le quote dei partecipanti vanno versate, con bollettino postale, nel bilancio di Istituto, alle scadenze indicate dalla Dirigenza Scolastica, per intero e con anticipo rispetto alla data di svolgimento delle visite e/o dei viaggi.

### Esclusione dai viaggi di istruzione

Sono esclusi dalla partecipazione ai viaggi di istruzione:

2. alunni sanzionati con il provvedimento di sospensione dalle lezioni perché irrispettosi delle regole;
3. gli alunni che non sono in regola con il pagamento della quota assicurativa.

## ART.13: Colloqui con le famiglie

Ogni docente si rende disponibile per i colloqui individuali con i genitori dei propri studenti su esplicita richiesta del genitore/rappresentante legale, dietro appuntamento telefonico.

Sono previste altresì due incontri scuola- famiglia come da calendario scolastico.

Ulteriore strumento di comunicazione è costituito dal "Servizio di Registro elettronico", che consente ai genitori di conoscere voti e assenze del proprio figlio via internet mediante password di accesso da ritirare nella segreteria della scuola.

## Art. 14: Utilizzo di Laboratori e Palestra

### Laboratori

Il Dirigente Scolastico, sentiti i docenti di ciascun indirizzo, designa il coordinatore dell'indirizzo ed i coordinatori dei diversi laboratori. Si specifica che:

1. ogni laboratorio è dotato di regolamento interno;
2. gli assistenti tecnici segnalano all'Ufficio Tecnico le eventuali esigenze connesse al buon funzionamento dei laboratori, effettuano la manutenzione e collaborano con i docenti nella preparazione delle esercitazioni;
3. il Coordinatore prevede – di concerto con la Dirigenza- le modalità di accesso ai laboratori nell'arco della giornata, nel rispetto degli orari di servizio del personale tecnico ed ausiliario;
4. gli studenti possono accedere ai laboratori, anche al di fuori del normale orario delle lezioni, solo in presenza di un docente.

### Palestra

Gli studenti possono accedere alla palestre solo alla presenza del docente di Scienze motorie e sportive.

Inoltre:

1. ad inizio anno scolastico viene nominato dal Collegio Docenti un Responsabile della Palestra;
2. è obbligatoria la tenuta sportiva: Tuta, scarpe, calzoncini, maglietta; l'alunno che, per qualunque motivo si presenti in palestra sprovvisto della "tenuta sportiva", deve presentare al docente la relativa richiesta di giustificazione;
3. nella palestra deve essere sistemato il materiale farmaceutico idoneo al primo soccorso;
4. nell'eventualità di incidenti deve essere immediatamente informata la famiglia e devono essere attivati i relativi adempimenti di legge e i necessari interventi, della procedura di denuncia di infortunio.

L'utilizzo dei laboratori, della palestra e delle attrezzature dell'Istituto da parte di Enti esterni deve essere autorizzato dal Consiglio d'Istituto nel rispetto della normativa vigente.

## Art.15: Servizio Bar

1. Le trattative con il gestore interessato, sono di competenza della Giunta Esecutiva; i relativi accordi devono essere ratificati dal Consiglio di Istituto;
2. il listino dei prezzi viene rinnovato all'inizio di ogni anno scolastico;
3. l'accesso degli studenti al bar non è consentito dopo il suono della campanella dell'entrata (ore 8.00) e durante le ore di lezione;
4. per evitare il sovraffollamento del bar durante l'intervallo ogni classe può compilare, tra le 8.55 e le 9.30, una lista per le prenotazioni, che dovrà essere consegnata, insieme all'importo complessivo delle consumazioni, al gestore del bar che sarà ritirata da un delegato degli alunni di ogni prima della ricreazione;
5. è vietata la vendita di alcolici.

## Art. 16: Biblioteca

La Biblioteca dell'Istituto, affidata ad uno o più docenti, nominati dal Dirigente Scolastico, su proposta del Collegio dei Docenti, è dotata di un suo Regolamento interno. L'orario delle consultazioni e del prelievo dei libri è stabilito, annualmente, garantendo:

- accesso alla biblioteca, da parte del personale della scuola e degli studenti;
- prestito e Consultazione agevole.

I Consigli di Classe possono partecipare alla scelta delle dotazioni librarie con proprie proposte.

In caso di smarrimento e di deterioramento di materiale avuto in prestito, i responsabili sono tenuti a risarcire i danni arrecati. Tutti i libri, dati in prestito, debbono essere restituiti entro la fine delle lezioni

## Disposizioni finali

Il presente Regolamento viene approvato dal Consiglio di istituto e mantiene la sua efficacia fino a nuova eventuale stesura e conseguente approvazione del consiglio di istituto. Le assemblee delle componenti dei genitori, degli studenti e degli Organi Collegiali possono, in qualunque momento, proporre modificazioni e/o integrazioni alle norme del presente Regolamento. Esse dovranno essere approvate dal Consiglio d'Istituto con la maggioranza dei consiglieri appartenenti al Consiglio.

Il presente Regolamento è reso pubblico nell'albo online, sito web dell'istituto.

Il presente regolamento deve essere pubblicizzato, presso tutti gli studenti della scuola ogni volta che il Consiglio di Istituto vi abbia apportato delle modifiche.

Per quanto non espressamente previsto si fa riferimento a norme di legge e di contratto.

Il presente regolamento abroga tutte le norme precedenti in contrasto e entra in vigore nell'anno scolastico 2023/2024.